

CASA GIGLIOLI

Comune: Castelnuovo Bariano.

Località: la villa è situata in via Gramignazzi, in località Sabbioni, non lontano dall'argine del Po.

Rif. IGM: Sermide Fg. 63 II S.O.

Proprietà apparente: Giglioli.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Dal confronto fra i catasti storici, la casa risulta già esistente nel 1810, secondo l'impianto a tutt'oggi mantenuto. Si notano invece variazioni planimetriche negli annessi rustici, oggi scomparsi. L'attuale stalla è stata costruita successivamente.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La casa, per le caratteristiche architettoniche che presenta, sembra risalire al XVIII secolo (F.B.).

Primi proprietari conosciuti risultano i Giglioli, antica famiglia gentilezza di Ferrara proprietaria nella zona di terreni e case, livellari secondo il Catasto del 1845 alla Mensa Arcivescovile di Ferrara e all'Ospedale di Sant'Anna di Ferrara.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato si compone della casa, di fronte alla quale si estende l'aia pavimentata in cotto, della stalla con fienile a ovest e di un piccolo deposito. La corte si collega, mediante un lungo viottolo sterrato, a una strada laterale che, a sua volta, si innesta sulla strada statale Ostiglia-Rovigo. Il fondo di pertinenza è limitato ai pochi campi che circondano l'edificio. Dai Sommarioni del Catasto austriaco risulta, tuttavia, che esso si estendeva, fino al 1845, su un'area di 57 pertiche (corrispondenti a circa 17 ettari).

In conseguenza della recente divisione della proprietà, la corte è stata frazionata e una rete metallica separa una nuova residenza dallo spazio di pertinenza della casa, occupato da prato a nord, da coltivazioni di mais e da una vigna a est, dall'aia con un pozzo e da un pioppeto a sud.

Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio residenziale

La casa si sviluppa su due piani più sottotetto. Le forature, rettangolari e munite di davanzale in pietra nei primi due piani, piccole e con cornice curvilinea nel sottotetto, erano disposte in origine a intervalli regolari, come ancora si può leggere dalle tracce presenti sulla muratura. La costruzione si



conclude con un cornicione modanato su cui poggia la copertura a padiglione. Affiancata al lato orientale della casa sorge una piccola costruzione in muratura a vista, a due piani, con tetto a capanna. La casa, sebbene disabitata, viene conservata dai proprietari in buone condizioni.

La stalla con fienile

La stalla, una costruzione a due piani in muratura a vista, volge a sud con due arcate a tutto sesto. Su questo fronte è posta, sopra una formella in cotto decorata a motivi floreali, una piccola lapide in cui è riportata la data 1881, anno di costruzione dell'edificio.

L'edificio, passato ad altri proprietari in epoca recente, è stato trasformato in residenza.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.



*Il complesso edificato
visto da sud (N.P. 1999)*

*Il complesso edificato
visto da nord (B.G. 1986)*